

Liceo Scientifico delle scienze applicate
Programma finale di italiano
Classe 3I – anno scolastico 2015-2016
Docente: Concetta Ventimiglia

Unità didattica I: Modelli culturali nel Medioevo

Definizione, scansione cronologica e origine del concetto di “Medioevo”; storia, politica e società del Medioevo; Il trionfo del Cristianesimo e la cultura dei chierici; la cultura orale dei giullari; la concezione trascendente della vita e la ricerca di messaggi spirituali nel mondo: l'interpretazione simbolica e allegorica; la nascita delle lingue e delle letterature romanze; le prime testimonianze scritte del volgare italiano: l'indovinello veronese, il Placito di Capua; valori e tematiche della cultura cortese

I generi letterari in volgare: il poema epico: la Chanson de Roland; la lirica provenzale e il romanzo cortese.

La realtà urbana e i Comuni: il nuovo modello di intellettuale e la laicizzazione della cultura; i nuovi luoghi della cultura: le università e i conventi.

Testi:

La Chanson de Roland La morte di Orlando

Jaufrè Rudel , L'amore di lontano

J. Bedier, Il romanzo di Tristano e Isotta “Tristano e Isotta bevono per errore il filtro

Unità didattica II: Concezione della vita terrena e rappresentazione medievale dell'amore

La centralità del divino nel Medioevo

La letteratura religiosa e la lauda: la vita di Francesco d'Assisi. e la letizia francescana; la poesia nuova del Cantico delle creature; umano e divino nell'amore mistico di santa Caterina

La scuola poetica siciliana: temi, forme e protagonisti; elementi di confronto con la poesia provenzale. La forma del sonetto; L'eredità siciliana: i poeti siculo –toscani (temi e protagonisti)

Guido Guinizzelli e la poesia stilnovistica: la poetica, le “novità” sul piano tematico e stilistico; la donna angelo e l'elevazione spirituale; la teoria della gentilezza; il saluto “salutifero”, Guido Cavalcanti: le domande sulla fenomenologia dell'amore.

Dante: notizie biografiche e opere La questione della lingua affrontata da Dante nel De vulgari eloquentia

La poesia "comico- realistica": la parodia della poesia stilnovistica, lo stile comico e il materialismo

L'autunno del Medioevo : modelli culturali tra continuità e mutamento. I centri della produzione culturale; l'atteggiamento laico; il mecenatismo; la letteratura del Trecento tra civiltà medievale e Umanesimo: Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio

F. Petrarca: notizie biografiche; l'itinerario personale e la formazione culturale; la coscienza moderna al centro del Canzoniere; il Canzoniere: la struttura e i temi, la lingua e lo stile; la rappresentazione della donna; il tempo come dimensione soggettiva: il tema della memoria; la poetica; il senhal nel Canzoniere: il nome di Laura

G. Boccaccio: notizie biografiche, il pensiero e la poetica; il Decameron: la struttura, i temi, lingua e stile; il realismo

Testi:

Francesco d'Assisi “Cantico delle creature”

Santa Caterina, Epistolario “L'esecuzione di un condannato a morte”

Giacomo da Lentini “Io m'aggio posto in core a Dio servire”; “Amor è un desio che ven da core”

Guido Guinizzelli “Al cor gentile rempaira sempre amore”

Guido Guinizzelli “Io voglio del ver la mia donna laudare”

Guido Cavalcanti "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira"
Guido Cavalcanti "Voi che per li occhi mi passaste il core"
Dante Alighieri, Vita Nova, "Proemio"
Dante Alighieri, Vita Nova, "Il primo incontro con Beatrice"
Dante Alighieri, Vita Nova "Tanto gentile e tanto onesta pare"
Dante Alighieri, Rime "Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io"
Cecco Angiolieri "S'i fosse foco, arderei 'l mondo"
"Francesco Petrarca, Canzoniere "Voi ch' ascoltate in rime sparse il suono"
" Chiare, fresche e dolci acque"
"Erano i capei d'oro a l'aura sparsi"
"Solo e pensoso i più deserti campi"
"La vita fugge"

Giovanni Boccaccio, Decameron "La parabola dei tre anelli"
"La novella delle papere"
"La badessa e le brache"
"Nastagio degli Onesti"
"Chichibio e la gru"

Unità didattica III: La materia epico-cavalleresca

Umanesimo e Rinascimento: Il contesto storico dell'Italia dal Quattrocento alla metà del Cinquecento. La cultura dell'Umanesimo: studi classici e centralità dell'uomo; la nuova idea della formazione umana: il concetto di humanitas e l'ottica antropocentrica; le conquiste nei vari ambiti del sapere: il nuovo senso della storia, l'interesse per le scienze umane e il recupero delle filosofie antiche; l'atteggiamento razionalistico e scientifico e la nascita di una nuova disciplina: la filologia; il ruolo dell'intellettuale e la dimensione laica; le novità dell'arte: la scoperta della prospettiva

Dall'Umanesimo al Rinascimento; le grandi scoperte geografiche e la nuova mentalità scientifica: la nuova immagine del cosmo e la crisi della visione antropocentrica: la teoria eliocentrica di Copernico; gli intellettuali: nuovi ruoli e figure dell'immaginario.

La poesia del Quattrocento in Europa e in Italia

Il successo del genere epico- cavalleresco e la tradizione medievale

Matteo Maria Boiardo: L'Orlando innamorato: i modelli della tradizione carolingia, bretone e canterina; la struttura policentrica, la trama, il motore dell'amore e la fortuna; la scelta linguistica

Il poema cavalleresco dall'Orlando Innamorato all'Orlando furioso: Matteo Maria Boiardo e L'Orlando innamorato: i modelli della tradizione carolingia, bretone e canterina; Ludovico Ariosto e L'Orlando furioso: le due tradizioni letterarie: epica – carolingia e romanzesco-arturiana; la mescolanza di generi e l'attualizzazione dell'epica; le tre linee narrative principali e le due aree tematiche: la guerra e l'amore; il motivo encomiastico; il poema in movimento e la struttura aperta, il tema della quiete o ricerca, la metafora dell'errore umano: il tema delle illusioni e la visione disincantata della vita; il caos dell'universo e l'ordine del poema: la ricerca dell'armonia; la funzione dell'ironia

L'edizione del Furioso del 1532 e l'attenzione alle scelte espressive e stilistiche: la selezione lessicale, la musicalità dei versi e l'ottava ariostesca.

Testi:

Giovanni Pico della Mirandola "La dignità dell'uomo"

Leonardo da Vinci, Scritti letterari "Un'anticipazione del metodo di Galileo"

Francois Villon "La ballata degli impiccati"

Lorenzo de' Medici "La canzone di Bacco"

Angelo Poliziano, I mi trovai, fanciulle, un bel mattino

Matteo Maria Boiardo: L'Orlando Innamorato, I, I, ott.1-3 "La meravigliosa storia di Orlando innamorato"

L.Ariosto, L'Orlando furioso, Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori"(Il proemio)

L. Ariosto, L'Orlando furioso, "Angelica in fuga" (Canto, 5-23)

L.Ariosto, L'Orlando furioso, Il Palazzo di Atlante, Canto XII, ott. 4-22

L.Ariosto, L'Orlando furioso, La follia di Orlando, Canto XXIII, ott.100-136; XXIV ott..1-13

Unità didattica V: Incontro con l'opera: la Divina Commedia

Dante: un modello culturale per il Medioevo (note biografiche, opere); la visione trascendente; la donna angelo

La Divina Commedia: la composizione e la materia; la geografia dell'universo dantesco: l'ordine del cosmo e la concezione tolemaica; la struttura del mondo ultraterreno per Dante e la distribuzione dei peccatori nell'Inferno; il poema didattico allegorico, la critica del presente, il plurilinguismo e il pluristilismo nell'opera; le allegorie, il simbolismo numerico.

Lettura e analisi di alcuni Canti dell'Inferno

Dante Alighieri, La Divina Commedia, Inferno, Canto I

Canto III

Canto V

Canto VI

Canto XIII

Canto XV

Canto XXVI

Canto XXXIII

Unità didattica VI: Modulo di lettura e scrittura

La lettura di un testo letterario

- Analisi delle componenti linguistiche, stilistiche, strutturali e semantiche di testi in prosa e di testi in versi

La produzione di testi:

- Il riassunto
- La parafrasi
- La tipologia A (analisi del testo)
- La tipologia B (l'articolo di giornale e il saggio breve)
- La tipologia C (tema di argomento storico)
- La tipologia D (tema di ordine generale)
- Lettura integrale F. Kafka, La metamorfosi

Unità didattica VII: L'immagine del potere

La concezione medievale del potere: Dante Alighieri e la teoria dei "due soli"

Il trattato politico e la nascita della moderna saggistica: Il Principe di Niccolò Machiavelli: un manifesto politico come risposta alla crisi italiana; realismo e utilitarismo nel progetto del trattato: la verità effettuale e il principe nuovo; l'immagine del principe – centauro; le virtù del principe e la ragion di stato; il rapporto fra virtù e fortuna, la divisione fra etica e politica; lo stile: il rigore argomentativo e lo stile appassionato; il linguaggio "alto" e "basso";

G. Guicciardini: presentazione dell'autore, il clima politico; i Ricordi; la riflessione sulle forme di governo, l'arte della "discrezione", l'attenzione per il "particolare" e la prudenza; il relativismo e l'empirismo

Testi:

Niccolò Machiavelli Il Principe, Cap VI, "La forza, irrinunciabile alleata del potere politico"

Niccolò Machiavelli Il Principe, Cap. VIII "La volpe e il leone"

Niccolò Machiavelli, Il Principe "Cap. XV "La verità effettuale"

F. Guicciardini,

Ricordi, 15, 17, 28, 30, 32, 35, 41, 44, 46, 57, 66, 104, 110, 117, 118, 125, 134, 140, 141

L'insegnante

Gli studenti